

MAGVENEZIA SOCIETA' COOPERATIVA

Sede in Venezia - Marghera, Via Trieste 82/C

Capitale Sociale Euro 779.000

Iscritta al Registro delle Imprese di Venezia

Cod. Fisc. 0262984 027 9 - R.E.A. 0228782

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2011 (in Euro)

		Esercizio Corrente		Esercizio Precedente	
		Parziali	Totali	Parziali	Totali
ATTIVO					
A	CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI				
A.I	Versamenti non ancora richiamati		100		-
A.II	Versamenti già richiamati		-		-
	TOT. CREDITI VERSO SOCI		100		-
B	IMMOBILIZZAZIONI				
B.I	Immobilizzazioni immateriali		2.243		2.345
	Immobilizzazioni immateriali	7.190		7.190	
	F.do amm.to Immobilizzaz. immateriali	(4.947)		(4.845)	
B.II	Immobilizzazioni materiali		268.979		276.791
	Immobilizzazioni materiali	331.948		330.748	
	F.do amm.to Immobilizzaz. materiali	(62.969)		(53.957)	
B.III	Immobilizzazioni finanziarie		2.001.745		1.950.624
B.III.1	Partecipazioni	1.102.549		1.101.428	
B.III.2.b	Crediti verso imprese collegate	899.196		849.196	
	TOT. IMMOBILIZZAZIONI		2.272.967		2.229.760
C	ATTIVO CIRCOLANTE				
C.I	Rimanenze		-		-
	Crediti che non costituiscono immobilizzazioni				
C.II	immobilizzazioni		181.036		219.552
	Crediti entro 12 mesi	180.752		219.267	
	Crediti oltre 12 mesi	285		285	
C.III	Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		111.268		100.000
C.III.6	Altri titoli	111.268		100.000	
C.IV	Disponibilità liquide		328.397		576.800
	Disponibilità liquide	328.397		576.800	
	TOT. ATTIVO CIRCOLANTE		620.701		896.352
D	RATEI RISCONTI ATTIVI				
D.I	Disaggio su prestiti		-		-
D.II	Altri ratei e risconti attivi		4.744		12.658
	TOT. RATEI E RISCONTI ATTIVI		4.744		12.658
	TOTALE ATTIVO		2.898.513		3.138.770

MAGVENEZIA SOCIETA' COOPERATIVA

Sede in Venezia - Marghera, Via Trieste 82/C

Capitale Sociale Euro 779.000

Iscritta al Registro delle Imprese di Venezia

Cod. Fisc. 0262984 027 9 - R.E.A. 0228782

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2011 (in Euro)

		Esercizio Corrente		Esercizio Precedente	
		Parziali	Totali	Parziali	Totali
PASSIVO					
A	PATRIMONIO NETTO				
A.I	Capitale		779.000		822.475
A.II	Riserva da sovrapprezzo delle azioni		-		-
A.III	Riserve da rivalutazione		-		-
A.IV	Riserva legale		6.855		6.855
A.V	Riserve statutarie		-		-
A.VI	Riserva per azioni proprie in portafoglio		-		-
A.VII	Altre riserve		8.162		8.062
A.VIII	Utile (perdite) portati a nuovo		(7.450)		-
A.IX	Utile (perdita) dell'esercizio		6.792		(7.450)
	TOT. PATRIMONIO NETTO		793.359		829.942
B	FONDI PER RISCHI ED ONERI				
B.3	Altri Fondi		1.500		1.500
	TOT. FONDI PER RISCHI ED ONERI		1.500		1.500
C	TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO		48.536		44.065
D	DEBITI				
	Debiti esigibili entro 12 mesi		2.045.374		2.250.219
	Debiti esigibili oltre 12 mesi		305		410
	TOT. DEBITI		2.045.679		2.250.630
E	RATEI E RISCONTI PASSIVI				
E.I	Aggio su prestiti		-		-
E.II	Altri ratei e risconti passivi		9.438		12.633
	TOT. RATEI E RISCONTI PASSIVI		9.438		12.633
	TOTALE PASSIVO		2.898.513		3.138.770
	CONTI D'ORDINE				
	Impegni ricevuti		-		-
	Impegni assunti		918.526		1.062.588

MAGVENEZIA SOCIETA' COOPERATIVA

Sede in Venezia - Marghera, Via Trieste 82/C

Capitale Sociale Euro 779.000

Iscritta al Registro delle Imprese di Venezia

Cod. Fisc. 0262984 027 9 - R.E.A. 0228782

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2011 (in Euro)

		Esercizio Corrente		Esercizio Precedente	
		Parziali	Totali	Parziali	Totali
CONTO ECONOMICO					
A	VALORE DELLA PRODUZIONE				
1	Ricavi delle vendite e delle prestazioni		106.585		220.980
5	Altri ricavi e proventi		28.733		25.535
5.a	Contributi in conto esercizio	21.239		18.259	
5.b	Ricavi e proventi diversi	7.494		7.276	
	TOT. VALORE DELLA PRODUZIONE		135.318		246.514
B	COSTI DELLA PRODUZIONE				
6	Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		2.522		5.399
7	Costi per servizi		22.066		59.448
8	Costi per godimento beni di terzi		503		7.381
9	Costi per il personale		92.249		162.284
9.a	Salari e stipendi	55.163		109.005	
9.b	Oneri sociali	19.786		34.715	
9.c	Trattamento di fine rapporto	7.085		9.069	
9.e	Altri costi per il personale	10.215		9.496	
10	Ammortamenti e svalutazioni		11.714		9.943
10.a	Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	102		604	
10.b	Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	9.012		9.339	
10.d	Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disp. liquide	2.600		-	
14	Oneri diversi di gestione		9.497		6.986
	TOT. COSTI DELLA PRODUZIONE (B)		138.550		251.442
	DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)		(3.232)		(4.927)
C	PROVENTI ED ONERI FINANZIARI				
16.d.	Proventi diversi dai precedenti		43.307		37.274
16.d.4	Da altre imprese	43.307		37.274	
17	Interessi ed altri oneri finanziari		(29.679)		(33.570)
17.d	Verso altri	(29.679)		(33.570)	
	TOT. GESTIONE FINANZIARIA (C)		13.628		3.703
D	RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
19	Svalutazioni		-		(2.000)
19.a	Di partecipazioni	-		2.000	
	TOT. RETTIFICHE DI VALORE (D)		-		(2.000)
E	PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI				
20	Proventi straordinari		1		-
20.b	Altri proventi straordinari	1		-	
21	Oneri straordinari		(31)		-

MAGVENEZIA SOCIETA' COOPERATIVA

Sede in Venezia - Marghera, Via Trieste 82/C

Capitale Sociale Euro 779.000

Iscritta al Registro delle Imprese di Venezia

Cod. Fisc. 0262984 027 9 - R.E.A. 0228782

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2011 (in Euro)

		Esercizio Corrente		Esercizio Precedente	
		Parziali	Totali	Parziali	Totali
21.c	Altri oneri straordinari		(31)		-
	TOT. PARTITE STRAORDINARIE (E)		(30)		-
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)		10.366		(3.224)
22	Imposte sul reddito dell'esercizio		3.574		4.226
22.a	Imposte correnti	3.574		4.226	
23	UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO		6.792		(7.450)

Il bilancio prosegue alla pagina successiva con la nota integrativa.

MAGVENEZIA SOCIETA' COOPERATIVA

Sede in Venezia – Marghera, via Trieste n. 82/c

Capitale Sociale € 779.000

Iscritta al Registro delle Imprese di Venezia al n.0262984 027 9– Iscritta al REA di Venezia al n. 228.782

Iscritta all'Albo Società Cooperative al n. A 124421 dal 30/03/2005, nella Sezione Cooperative a Mutualità Prevalente nella Categoria Altre Cooperative.

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CHIUSO IL 31.12.2011

NOTE ILLUSTRATIVE

Le disposizioni del Codice Civile in materia societaria, innovate dalle modifiche apportate dal D.L. 09.04.1991 n. 127, consentono alla nostra società di essere annoverata fra quelle che sono autorizzate alla redazione del bilancio in forma abbreviata, giacché – nella fattispecie che ci riguarda – ricorrono i presupposti di cui all'art. 2435 bis del Codice Civile e, conseguentemente, alla redazione della Nota Integrativa nella forma ridotta prevista dal 3° comma di detto articolo.

Purtuttavia, per una maggiore facilità di lettura e per meglio soddisfare le finalità di chiarezza espositiva, abbiamo ritenuto preferibile seguire esattamente l'elencazione delle informazioni secondo l'ordine prescritto dall'art. 2427 Codice Civile e – ove nel caso – darVi separata indicazione delle altre notizie di Vostro interesse, con l'eventuale ausilio di dettagli illustrativi.

[0] CRITERI DI FORMAZIONE

Riferimento Normativo: Artt. 2423 e seguenti

Il bilancio che Vi viene presentato, é stato formato con chiarezza secondo i principi di redazione del bilancio sanciti dall'art. 2423bis Codice Civile.

Gli importi in esso indicati sono espressi in unità di euro [€], mediante arrotondamento dei decimali a cifre nette. Le differenze di quadratura derivanti dall'arrotondamento sono di così irrilevante entità da consentirci di poter serenamente trascurare l'inutile rilevazione extracontabile di una qualsivoglia "Riserva per arrotondamento euro".

Il bilancio rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Vostra Società ed il risultato economico dell'esercizio, ed é costituito da :

- Stato patrimoniale, in conformità allo schema di cui all'art. 2424 Codice Civile
- Conto economico, in conformità allo schema di cui all'art. 2425 Codice Civile
- Nota integrativa, in conformità al contenuto previsto dall'art. 2427 Codice Civile

La presente nota integrativa svolge la funzione di illustrare, ed in alcuni casi di integrare, i dati presentati nello stato patrimoniale e nel conto economico. Essa contiene tutte le informazioni richieste dall'art. 2427 Codice Civile e da altre disposizioni legislative vigenti. Inoltre, anche se non previsti da specifiche disposizioni normative, sono forniti ulteriori prospetti ed informazioni ritenuti necessari per dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio.

Infine, allo scopo di illustrare l'andamento dell'attività sociale, viene presentata la Relazione sulla Gestione, così come prevista dall'articolo 2428 Codice Civile.

INFORMAZIONI RICHIESTE DALL'ARTICOLO 2427 C.C.

[1] CRITERI DI VALUTAZIONE

Riferimento Normativo: Art. 2427 codice civile – comma 1 – n. 1)

1) i criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, nelle rettifiche di valore e nella conversione dei valori non espressi all'origine in moneta avente corso legale nello Stato;

La società applica costantemente ed uniformemente i criteri di valutazione prescritti dall'art. 2426 Codice Civile, alle condizioni ivi previste. In particolare:

Immobilizzazioni immateriali

I costi di impianto e ampliamento (spese societarie, organizzative, ecc.) e quelli di ricerca, sviluppo, avviamento, software capitalizzato, la cui utilizzazione è limitata nel tempo sono sistematicamente ammortizzati in ciascun esercizio in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto, ivi compresi i costi accessori e quelli di diretta imputazione; il costo suddetto è eventualmente aumentato dei costi aventi effetti incrementativi.

I costi delle immobilizzazioni materiali sono sistematicamente ammortizzati in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione, applicando, a partire dall'entrata in funzione dei beni, i coefficienti massimi stabiliti con D.M. 31.12.1988, in quanto ritenuti sufficientemente espressivi del normale periodo di deperimento e consumo nello specifico settore produttivo e tenuto conto delle nuove disposizioni del L. 27/12/2006 n. 296.

I terreni, anche forfetariamente determinati in percentuale rispetto al valore dei fabbricati, non vengono ammortizzati.

Immobilizzazioni finanziarie

Tutte le partecipazioni iscritte in bilancio sono state valutate con il metodo del costo, dove per costo s'intende l'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori.

Le partecipazioni in Società Collegate ed in altre imprese, qualora siano destinate ad essere utilizzate durevolmente, vengono iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie.

In caso contrario, vengono collocate nell'attivo circolante tra le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

Crediti

I crediti sono iscritti secondo il valore presumibile di realizzazione, eventualmente corretti mediante l'iscrizione nel passivo di apposito fondo rettificativo.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono determinati secondo il criterio della competenza temporale.

In particolare i risconti passivi dei contributi ricevuti in conto capitale sono determinati in maniera corrispondente al piano d'ammortamento dei cespiti cui fanno riferimento i contributi.

Fondi rischi ed oneri

I fondi per rischi e oneri sono stanziati per coprire perdite su crediti o altre perdite, di esistenza certa o probabile, delle quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

Debiti

I debiti sono iscritti al loro valore nominale.

Riconoscimento dei ricavi

I ricavi derivanti da prestazioni di servizi sono riconosciuti nel momento in cui la prestazione risulta ultimata.

Imposte sul reddito dell'esercizio

Sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle eventuali esenzioni o agevolazioni applicabili e dei crediti d'imposta spettanti.

Qualora si verificano differenze temporanee tra il risultato dell'esercizio ed il reddito imponibile ai fini IRES ed IRAP, l'imposta temporaneamente differita (attiva o passiva) è calcolata tenendo conto dell'aliquota fiscale effettiva dell'ultimo esercizio (oppure dell'aliquota fiscale teorica). Il calcolo delle imposte differite ed anticipate è conteggiato ogni anno. In particolare le imposte anticipate sono iscritte, in base al principio della prudenza, solo se esiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero.

* * * * *

Per le altre voci sopra non menzionate sono stati applicati, nei loro aspetti più rilevanti, i principi contabili approvati dai Consigli Nazionali dei Dottori e dei Ragionieri Commercialisti. In caso di deroga ad uno qualsiasi di tali criteri ne viene data informazione a norma dell'art. 2423 bis, ultimo comma del Codice Civile.

[2] MOVIMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI

Riferimento Normativo: Art. 2427 codice civile – comma 1 – n. 2)

2) i movimenti delle immobilizzazioni, specificando per ciascuna voce: il costo; le precedenti rivalutazioni, ammortamenti e svalutazioni; le acquisizioni, gli spostamenti da una ad altra voce, le alienazioni avvenute nell'esercizio; le rivalutazioni, gli ammortamenti e le svalutazioni effettuati nell'esercizio; il totale delle rivalutazioni riguardanti le immobilizzazioni esistenti alla chiusura dell'esercizio;

La tabella che segue espone i movimenti delle immobilizzazioni.

Nel corso dell'esercizio 2011 l'unica acquisizione effettuata si riferisce all'acquisto di nuove attrezzature.

Voce di bilancio	Esercizi precedenti				Consistenza iniziale	Acquisizioni	Svalutazioni	Riduzione fondo	Ammortamento	Consistenza Finale
	Costo storico	Rivalutazioni	Svalutazioni	Ammortamenti						
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI										
Costi di impianto e di ampliamento	2.343			2.343	-				-	-
Concessioni e licenze	806			806	-					-
Spese man. da amm.	2.494			2.494	-					-
Oneri pluriennali su beni di terzi	4.287			1.940	2.345				102	2.243
Software capitalizzato	3.871			3.871	-				-	-
Altre immobilizzazioni immateriali	6.781	-	-	4.434	2.345	-	-	-	102	2.243
Immobilizzi Immateriali	9.930	-	-	7.583	2.345	-	-	-	102	2.243
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI										
Terreni e fabbricati	300.430			27.839	272.591				7.343	265.249
TERRENI E FABBRICATI	300.430			27.839	272.591				7.343	265.249
Impianti e macchinari Stilinfo	2.468			925	1.543				370	1.173
Impianto antifurto										-
Impianto elettrico	-			-	-					-
IMPIANTI E MACCHINARI	2.468			925	1.543	-	-	-	370	1.173
Macchine ufficio	15.593			13.969	1.624				794	830
Configuraz. Computer										-
Attrezzature diverse	4.673			4.364	309	1.200			90	1.419
ATTREZZATURE	20.266			18.333	1.933	1.200	-	-	884	2.249
Arredamenti	7.583			6.861	722				415	307
Automezzi e autocarri										-
ALTRI BENI MATERIALI	7.583			6.861	722	-	-	-	415	307
Immobilizzazioni Materiali	330.748	-	-	53.958	276.791	1.200	-	-	9.012	268.979
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE										
Partecipazioni in altre imprese	1.101.428				1.101.428	1.121				1.102.549
Credit vs. altri	849.196				849.196	50.000				899.196
Immobilizzazioni Finanziarie	1.950.624	-	-	-	1.950.624	51.121	-	-	-	2.001.745

Per quanto concerne le movimentazioni delle immobilizzazioni finanziarie si rinvia per il commento al successivo punto [5]. Per quanto concerne l'aumento dei crediti verso collegate si riferisce ad un prestito effettuato per supportare ed accompagnare una cooperativa partecipata lungo una fase di riorganizzazione societaria.

[3] PARTICOLARI IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Riferimento Normativo: Art. 2427 codice civile – comma 1 – n. 3)

3) la composizione delle voci: "costi di impianto e di ampliamento" e: "costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità", nonché le ragioni della iscrizione ed i rispettivi criteri di ammortamento;

I costi di impianto e di ampliamento sono composti da spese societarie, spese di ristrutturazione su beni di terzi nonché da software capitalizzato.

Con riferimento alle spese di ristrutturazione su beni di terzi si ricorda che l'ammortamento viene effettuato tenendo conto della residua disponibilità degli stessi.

[3bis] RIDUZIONI DI VALORE

Riferimento Normativo: Art. 2427 codice civile – comma 1 – n. 3bis)

3-bis) la misura e le motivazioni delle riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni materiali e immateriali, facendo a tal fine esplicito riferimento al loro concorso alla futura produzione di risultati economici, alla loro prevedibile durata utile e, per quanto rilevante, al loro valore di mercato, segnalando altresì le differenze rispetto a quelle operate negli esercizi precedenti ed evidenziando la loro influenza sui risultati economici dell'esercizio;

Nessuna.

[4] VARIAZIONI NELLE ALTRE VOCI DI ATTIVO E PASSIVO

Riferimento Normativo: Art. 2427 codice civile – comma 1 – n. 4)

4) le variazioni intervenute nella consistenza delle altre voci dell'attivo e del passivo; in particolare, per le voci del patrimonio netto, per i fondi e per il trattamento di fine rapporto, la formazione e le utilizzazioni;

Le tabelle che seguono espongono le principali variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo e del passivo nonché dei conti d'ordine.

VARIAZIONI NELLA CONSISTENZA DELLE VOCI DELLO S.P.				
Categoria	Totale al 31/12/10	Totale al 31/12/11	Differenza	Differenza %
Crediti v/soci		100	100	0%
Immobilizzazioni immateriali	2.345	2.243	-102	-4%
Immobilizzazioni materiali	276.791	268.979	-7.812	-3%
Immobilizzazioni finanziarie	1.950.624	2.001.745	51.121	3%
Rimanenze				
Crediti	219.552	181.036	-38.516	-18%
Attività Finanz. Non immobilizz.	100.000	111.268	11.268	11%
Disponibilità liquide	576.800	328.397	-248.403	-43%
Ratei e risconti attivi	12.658	4.744	-7.914	-63%
Totale attivo	3.138.770	2.898.513	-240.258	-8%
Fondi per rischi ed oneri	1.500	1.500	0	
T.F.R.	44.065	48.536	4.471	10%
Debiti	2.250.630	2.045.679	-204.951	-9%
Ratei e risconti passivi	12.633	9.438	-3.195	
Capitale sociale	822.475	779.000	-43.475	-5%
Riserve	14.917	15.017	100	1%
Utile (Perdite) riportati		-7.450		
Utile (Perdita) dell'esercizio	-7.450	6.792	14.242	-191%
Totale passivo	3.138.770	2.898.513	-240.258	-8%

Altre voci dell'attivo

La tabella che segue espone nel dettaglio i crediti iscritti in bilancio al 31.12.2011.

DETTAGLIO DEI CREDITI						
Categoria	Con scadenza entro l'es.succ.	Con scadenza da due a cinque anni	Con scadenza oltre cinque anni	Totale crediti al 31/12/11	F.do Svalutazione Crediti dubbi o inesigibili	Valore netto al 31/12/11
Crediti verso clienti	163.120			163.120	-2.600	160.520
Crediti verso imprese controllate						
Crediti verso imprese collegate						
Crediti verso controllanti						
Crediti tributari	5.438			5.438		5.438
Imposte anticipate						
Crediti verso altri	14.794	285		15.079		15.079
Totale	183.352	285		183.636	-2.600	181.036

Si precisa che i crediti iscritti in bilancio sono contabilizzati al loro presumibile valore di realizzo.

E' stato calcolato un fondo svalutazione crediti che tiene conto della effettiva esigibilità dei crediti in bilancio. Esso ammonta a complessivi € 2.600.

Si precisa che la voce "crediti verso altri" è costituita principalmente da crediti verso vari progetti.

I crediti con scadenza superiore ai 12 mesi sono rappresentati esclusivamente da depositi cauzionali.

Patrimonio netto

L'iscrizione del capitale sociale è avvenuta al valore nominale delle quote sottoscritte dai soci. Esso presenta le seguenti variazioni rispetto all'anno precedente

	<u>2011</u>	<u>2010</u>
CAPITALE SOCIALE	€ 779.000	€ 822.475

Di questi, alla data di chiusura dell'esercizio, solo € 100 risultano ancora dovuti e vengono registrati in apertura dell'Attivo tra i "crediti verso soci per versamenti non ancora richiamati", essendo relativi alle quote di capitale sottoscritte dai soci di più recente iscrizione, ai quali è stato concesso un versamento rateizzato.

Per i movimenti degli altri conti intitolati alle Riserve si rinvia a quanto illustrato in dettaglio nel prospetto inserito al successivo punto [7bis], con la precisazione che non vi sono riserve di rivalutazione.

Fondi

Il Fondo TFR viene calcolato in conformità all'art. 2129 C.C. ed i contratti collettivi di lavoro, tenuto conto delle variazioni intervenute nell'anno per nuove assunzioni e/o cessazioni di rapporto di lavoro.

La tabella che segue rappresenta nel dettaglio le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio:

Fondo TFR		
Saldo Iniziale	44.065	+
Utilizzi nel corso dell'anno	-2.614	-
Rettifica nel corso dell'anno (imposta sostitutiva)	0	-
Accantonamento dell'anno	7.085	+
Saldo finale	48.536	=

I movimenti del Fondo per Rischi ed Oneri vengono descritti nel dettaglio nella tabella che segue:

PROSPETTO DELLE MOVIMENTAZIONI DEL FONDO RISCHI SU GARANZIE PRESTATE	
Saldo iniziale	€ 1.500
Incrementi	€ -
Decrementi	€ -
Saldo finale	€ 1.500

Debiti

La tabella che segue espone il dettaglio dei debiti iscritti in bilancio al 31.12.2011.

DETTAGLIO DEI DEBITI				
Categoria	Con scadenza entro l'es.succ.	Con scadenza da due a cinque anni	Con scadenza oltre cinque anni	Totale debiti al 31/12/11
Obbligazioni non convertibili				
Obbligazioni convertibili				
Debiti v/banche				
Debiti v/altri finanziatori	1.887.982			1.887.982
Acconti				
Debiti v/fornitori	13.602			13.602
Debiti rappres.da titoli di credito				
Deb. v/controllate				
Deb. v/collegate				
Deb. v/controllanti				
Deb. Tributari	7.136			7.136
Debiti v/personale	6.143			6.143
Deb.v/Ist.di Previd.e Sicur.Soc.	5.057			5.057
Altri debiti	125.453	305		125.758
Totale	2.045.374	305		2.045.679

I debiti sono iscritti al valore nominale.

I debiti v/s altri finanziatori si riferiscono a finanziamenti dei soci effettuati, senza vincolo di scadenza, quindi classificati tra quelli entro i 12 mesi, ma espressamente finalizzati a sostenere la partecipazione nella controllata Cooperativa Consorzio Finanza Solidale.

La voce "*Altri debiti*" è principalmente composta da un Fondo di garanzia su microcredito famiglie per complessivi € 70.000 ricevuto dal Comune al fine di garantire eventuali perdite su prestiti v/s famiglie numerose effettuati dal Consorzio Finanza Solidale e garantiti da Magvenezia.

Gli unici debiti aventi scadenza oltre l'esercizio si riferiscono a depositi cauzionali.

Conto Economico

Il Conto Economico dell'esercizio chiuso al 31.12.2011 evidenzia un utile di € 6.792= in concordanza con lo stato patrimoniale, che risulta formata come segue:

Totale Ricavi	€	135.318
Totale Costi	€	128.526
Risultato d'Esercizio	€	6.792

Costi

I costi sono iscritti in bilancio per competenza nel rispetto dei principi stabiliti dal Codice Civile.

Di seguito vengono descritti i principali costi 2011:

- **Costi per servizi**
 - Consulenze tecniche soci € 6.170
 - Consulenze tecniche non soci € 5.555
 - Utenze € 3.677
- **Costi per il godimento beni di terzi**
 - Noleggi € 503
- **Oneri diversi di gestione**
 - Contributo ispezioni € 675
 - I C I € 837
 - imposta di bollo,tasse CCIAA e vidimazioni € 1.927

[5] PARTECIPAZIONI IN COLLEGATE E CONTROLLATE

Riferimento Normativo: Art. 2427 codice civile – comma 1 – n. 5)

5) l'elenco delle partecipazioni, possedute direttamente o per tramite di società fiduciaria o per interposta persona, in imprese controllate e collegate, indicando per ciascuna la denominazione, la sede, il capitale, l'importo del patrimonio netto, l'utile o la perdita dell'ultimo esercizio, la quota posseduta e il valore attribuito in bilancio o il corrispondente credito;

Qui di seguito viene riportata una tabella riassuntiva che riassume le partecipazioni possedute dalla Società con indicazione delle variazioni intervenute rispetto all'anno precedente:

SOCIETA' PARTECIPATA	QUOTE DI PARTECIPAZIONE		
	VALORE AL 31/12/10	VARIAZIONI	VALORE AL 31/12/11
1 Soc. Coop. MAG4 A R.L.	72	1	73
2 Soc. Coop. AUTOGEST A R.L.	52	0	52
3 Soc. Coop. MAG6 A R.L.	144	0	144
4 BANCA POPOLARE ETICA S.C. a r.l.	2.582	0	2.582
5 CONSORZIO FINANZA SOLIDALE	1.036.699	0	1.036.699
6 Coop. Soc. IL VILLAGGIO GLOBALE	3.165	0	3.165
7 Soc. Coop. L'INCONTRO a r.l.	5.165	0	5.165
8 Soc. Coop. LE TERRE DELLA GROLA	50	0	50
9 ALTRAECONOMIA	1.000	0	1.000
10 CTM Altromercato	50.000	0	50.000
11 AERES	500	0	500
12 GEA COOP. SOC.	2.000	0	2.000
13 MAG Servizi Società Cooperativa	0	500	500
14 Società Cooperativa PTF - Pulizie Trasporto Facchinaggio		620	620
TOTALI	1.101.428	1.121	1.102.549

Nel corso dell'esercizio in rassegna la Cooperativa si è resa acquirente di una quota del capitale sociale della Cooperativa MAG Servizi e della Cooperativa PTF.

Si ricorda che nel corso dell'esercizio precedente, relativamente alla partecipazione nel capitale sociale della Cooperativa Il Villaggio Globale, si era provveduto a svalutare la partecipazione posseduta in relazione all'andamento del patrimonio netto della Cooperativa partecipata.

[6] CREDITI E DEBITI OLTRE CINQUE ANNI E GARANZIE

Riferimento Normativo: Art. 2427 codice civile – comma 1 – n. 6)

6) distintamente per ciascuna voce, l'ammontare dei crediti e dei debiti di durata residua superiore a cinque anni, e dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali, con specifica indicazione della natura delle garanzie e con specifica ripartizione secondo le aree geografiche;

Nessuno.

[6bis] VARIAZIONI NEI CAMBI VALUTARI

Riferimento Normativo: Art. 2427 codice civile – comma 1 – n. 6bis)

6-bis) eventuali effetti significativi delle variazioni nei cambi valutari verificatesi successivamente alla chiusura dell'esercizio;

Nessuno.

[6ter] CREDITI E DEBITI PER OPERAZIONI A TERMINE

Riferimento Normativo: Art. 2427 codice civile – comma 1 – n. 6ter)

6-ter) distintamente per ciascuna voce, l'ammontare dei crediti e dei debiti relativi ad operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine;

Nessuno.

[7] RATEI E RISCONTI, ALTRI FONDI E ALTRE RISERVE

Riferimento Normativo: Art. 2427 codice civile – comma 1 – n. 7)

7) la composizione delle voci "ratei e risconti attivi" e "ratei e risconti passivi" e della voce "altri fondi" dello stato patrimoniale, quando il loro ammontare sia apprezzabile, nonché la composizione della voce "altre riserve";

I *Ratei attivi* si riferiscono prevalentemente ad interessi attivi su c/c.

I *Risconti attivi* si riferiscono principalmente ad assicurazioni.

I *Ratei passivi* si riferiscono a costi del personale e oneri bancari.

Per quanto riguarda la composizione della voce *Altre Riserve* si rinvia al successivo punto [7bis].

[7bis] VOCI DI PATRIMONIO NETTO

Riferimento Normativo: Art. 2427 codice civile – comma 1 – n. 7bis)

7-bis) le voci di patrimonio netto devono essere analiticamente indicate, con specificazione in appositi prospetti della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi;

Le tabelle che seguono illustrano nel dettaglio le voci di Patrimonio Netto nonché i loro movimenti nel corso degli ultimi due esercizi.

COMPONENTI DEL PATRIMONIO NETTO				
Patrimonio Netto	2011		2010	
Capitale Sociale	€	779.000	€	822.475
Riserva Legale	€	6.855	€	6.855
Riserva Straordinaria Indivisibile	€	8.162	€	8.062
F.do Mutualistico	€	-	€	-
Altre riserve, utili e/o perdite portate a nuovo	-€	7.450	€	-
Risultato d'Esercizio	€	6.792	-€	7.450
Totale Patrimonio Netto	€	793.359	€	829.942

Si precisa che l'aumento della Riserva Straordinaria, pari ad € 100, si riferisce alla quota di una socia receduta e mai riscossa.

[8] ONERI FINANZIARI IMPUTATI ALLE VOCI DELL'ATTIVO

Riferimento Normativo: Art. 2427 codice civile – comma 1 – n. 8)

8) l'ammontare degli oneri finanziari imputati nell'esercizio ai valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale, distintamente per ogni voce;

Nessuno.

[9] IMPEGNI E CONTI D'ORDINE

Riferimento Normativo: Art. 2427 codice civile – comma 1 – n. 9)

9) gli impegni non risultanti dallo stato patrimoniale; le notizie sulla composizione e natura di tali impegni e dei conti d'ordine, la cui conoscenza sia utile per valutare la situazione patrimoniale e finanziaria della società, specificando quelli relativi a imprese controllate, collegate, controllanti e a imprese sottoposte al controllo di queste ultime;

I conti d'ordine si riferiscono a garanzie nei confronti del Consorzio Finanza Solidale per finanziamenti, quasi totalmente a soci della Cooperativa, che ammontano a fine anno ad effettivi €918.526= pari ai crediti vantati dal Consorzio medesimo al 31.12.2011 per finanziamenti erogati con istruttoria e garanzia della Magvenezia.

[10] RIPARTIZIONE DEI RICAVI

Riferimento Normativo: Art. 2427 codice civile – comma 1 – n. 10)

10) se significativa, la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo categorie di attività e secondo aree geografiche;

Non risulta significativa la ripartizione dei ricavi per aree geografiche o merceologiche.

[11] PROVENTI DA PARTECIPAZIONE DIVERSI DAI DIVIDENDI

Riferimento Normativo: Art. 2427 codice civile – comma 1 – n. 11)

11) l'ammontare dei proventi da partecipazioni, indicati nell'articolo 2425, numero 15), diversi dai dividendi;

Nessuno.

[12] INTERESSI E ONERI FINANZIARI

Riferimento Normativo: Art. 2427 codice civile – comma 1 – n. 12)

12) la suddivisione degli interessi ed altri oneri finanziari, indicati nell'articolo 2425, n. 17), relativi a prestiti obbligazionari, a debiti verso banche, e altri;

Gli interessi passivi e oneri finanziari che gravano sul bilancio 2011 per un ammontare complessivo di € 29.679 si riferiscono quanto ad € 26.194 ad interessi passivi, principalmente verso soci, quanto ad € 3.485 ad una minusvalenza sofferta a seguito della dismissione degli investimenti in altri titoli iscritti nell'attivo circolante.

[13] PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

Riferimento Normativo: Art. 2427 codice civile – comma 1 – n. 13)

13) la composizione delle voci: "proventi straordinari" e: "oneri straordinari" del conto economico, quando il loro ammontare sia apprezzabile;

Gli oneri di natura straordinaria si riferiscono all'eliminazione di partite attive non più realizzabili.

[14] PROSPETTO FISCALITA' DIFFERITA

Riferimento Normativo: Art. 2427 codice civile – comma 1 – n. 14)

14) un apposito prospetto contenente:

a) la descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate, specificando l'aliquota applicata e le variazioni rispetto all'esercizio precedente, gli importi accreditati o addebitati a conto economico oppure a patrimonio netto, le voci escluse dal computo e le relative motivazioni;

b) l'ammontare delle imposte anticipate contabilizzato in bilancio attinenti a perdite dell'esercizio o di esercizi precedenti e le motivazioni dell'iscrizione, l'ammontare non ancora contabilizzato e le motivazioni della mancata iscrizione;

Non rilevano interferenze fiscali per imposte anticipate o differite dovute a differenze temporanee tra risultato prima delle imposte e reddito imponibile.

[15] NUMERO DI DIPENDENTI

Riferimento Normativo: Art. 2427 codice civile – comma 1 – n. 15)

15) il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria;

Esercizio	<u>2011</u>	<u>2010</u>
Operai	0	0
Apprendisti	0	0
Impiegati	8	8
Quadri	0	0
Totale N° medio nell'anno	8	8

[16] COMPENSI AMMINISTRATORI E SINDACI

Riferimento Normativo: Art. 2427 codice civile – comma 1 – n. 16)

16) l'ammontare dei compensi spettanti agli amministratori ed ai sindaci, cumulativamente per ciascuna categoria;

Non ci sono compensi agli Amministratori, ai sindaci invece sono stati corrisposti emolumenti per complessivi € 2.198.

[16bis] COMPENSI ORGANO DI REVISIONE LEGALE DEI CONTI

Riferimento Normativo: Art. 2427 codice civile – comma 1 – n. 16bis)

16bis) l'ammontare dei compensi spettanti al revisore o alla società di revisione legale per la revisione legale dei conti annuali;

Si precisa che i Sindaci svolgono anche funzione di revisione legale dei conti.

Anche per il 2011, in assenza di separata quantificazione, il compenso attribuibile all'attività di revisione legale svolta nel corso dell'esercizio in rassegna, è quantificabile nella metà del compenso totale.

[17] AZIONI DELLA SOCIETA'

Riferimento Normativo: Art. 2427 codice civile – comma 1 – n. 17)

17) il numero e il valore nominale di ciascuna categoria di azioni della società e il numero e il valore nominale delle nuove azioni della società sottoscritte durante l'esercizio;

Il capitale sociale non è suddiviso in azioni.

[18] ALTRI TITOLI EMESSI DALLA SOCIETA'

Riferimento Normativo: Art. 2427 codice civile – comma 1 – n. 18)

18) le azioni di godimento, le obbligazioni convertibili in azioni e i titoli o valori simili emessi dalla società, specificando il loro numero e i diritti che essi attribuiscono;

Nessuno.

[19] ALTRI STRUMENTI FINANZIARI

Riferimento Normativo: Art. 2427 codice civile – comma 1 – n. 19)

19) il numero e le caratteristiche degli altri strumenti finanziari emessi dalla società, con l'indicazione dei diritti patrimoniali e partecipativi che conferiscono e delle principali caratteristiche delle operazioni relative;

Nessuno.

[19bis] FINANZIAMENTI DEI SOCI

Riferimento Normativo: Art. 2427 codice civile – comma 1 – n. 19bis)

19-bis) i finanziamenti effettuati dai soci alla società, ripartiti per scadenze e con la separata indicazione di quelli con clausola di postergazione rispetto agli altri creditori;

Per quanto concerne il rapporto tra Patrimonio Netto e Finanziamento fruttiferi dei soci, la Cooperativa presenta al termine dell'esercizio i seguenti valori:

	<u>2011</u>	<u>2010</u>
Patrimonio Netto	€ 793.359	€ 829.942
Finanziamenti fruttiferi dei soci	€ 1.887.982	€ 1.999.742
Rapporto	2,38	2,41

La Cooperativa non aderisce a schemi di garanzia, ed a tale riferimento risulta rispettato il rapporto 1:3 sia in modo puntuale che quale media aritmetica nel corso del 2011.

[20] PATRIMONI DESTINATI AD UNO SPECIFICO AFFARE

Riferimento Normativo: Art. 2427 codice civile – comma 1 – n. 20) e 2447-bis comma 1 a) 20) i dati richiesti dal terzo comma dell'articolo 2447-septies con riferimento ai patrimoni destinati ad uno specifico affare ai sensi della lettera a) del primo comma dell'articolo 2447-bis;

Nessuno. La cooperativa non si è avvalsa di questa nuova opportunità offerta dalla riforma del diritto societario.

[21] FINANZIAMENTI DESTINATI AD UNO SPECIFICO AFFARE

Riferimento Normativo: Art. 2427 codice civile – comma 1 – n. 21) e 2447-decies 21) i dati richiesti dall'articolo 2447-decies, ottavo comma;

Nessuno.

[22] OPERAZIONI DI LEASING

Riferimento Normativo: Art. 2427 codice civile – comma 1 – n. 22)

22) le operazioni di locazione finanziaria che comportano il trasferimento al locatario della parte prevalente dei rischi e dei benefici inerenti ai beni che ne costituiscono oggetto, sulla base di un apposito prospetto dal quale risulti il valore attuale delle rate di canone non scadute quale determinato utilizzando tassi di interesse pari all'onere finanziario effettivo inerenti i singoli contratti, l'onere finanziario effettivo attribuibile ad essi e riferibile all'esercizio, l'ammontare complessivo al quale i beni oggetto di locazione sarebbero stati iscritti alla data di chiusura dell'esercizio qualora fossero stati considerati immobilizzazioni, con separata indicazione di ammortamenti, rettifiche e riprese di valore che sarebbero stati inerenti all'esercizio.

Nessuna.

[22bis] OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

Riferimento Normativo: Art. 2427 codice civile – comma 1 – n. 22bis)

22bis) le operazioni realizzate con parti correlate, precisando l'importo, la natura e ogni altra informazione necessaria per la comprensione in bilancio relativa a tali operazioni, qualora le stesse siano rilevanti e non siano state concluse a normali condizioni di mercato;

Nel corso dell'esercizio la società ha posto in essere operazioni con parti correlate, in particolare ha effettuato servizi amministrativi e di istruttoria per il socio di riferimento Consorzio Finanza Solidale. Si tratta in ogni caso di operazioni concluse a condizioni di mercato.

[22ter] ACCORDI NON RISULTANTI DALLA STATO PATRIMONIALE

Riferimento Normativo: Art. 2427 codice civile – comma 1 – n. 22ter)

22ter) la natura e l'obiettivo economico di accordi non risultanti dallo stato patrimoniale, con indicazione del loro effetto patrimoniale, finanziario ed economico, a condizione che i rischi e i benefici da essi derivanti siano significativi e l'indicazione degli stessi sia necessaria per valutare la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della società ;

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo Stato Patrimoniale.

ALTRE INFORMAZIONI

[A] RAGGRUPPAMENTO DI VOCI

Riferimento Normativo: Art. 2423 ter codice civile

Si precisa che la società non ha effettuato alcun raggruppamento di voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del C.C..

[B] COMPARAZIONE DELLE VOCI

Riferimento Normativo: Art. 2423 ter codice civile

Ai sensi dell'art. 2423 ter del C.C. si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili, per cui non è stato necessario adattare alcuna delle voci dell'esercizio precedente.

[C] ELEMENTI APPARTENENTI A PIU' VOCI

Riferimento Normativo: Art. 2424 codice civile

Si precisa che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadono sotto più voci dello schema di bilancio.

[D] DEROGHE E MODIFICHE AI CRITERI

Riferimento Normativo: Art. 2423 codice civile – comma 4 e 2423bis comma 2

Si precisa altresì che nell'allegato bilancio non si è proceduto né a modifiche di criteri di valutazione né a deroghe ai sensi sia del 4° comma dell'art. 2423, sia del 2° comma dell'art. 2423 bis.

[E] INFORMAZIONI AGGIUNTIVE

Riferimento Normativo: Art. 2427 codice civile – comma 1 – n. 1)

1) i criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, nelle rettifiche di valore e nella conversione dei valori non espressi all'origine in moneta avente corso legale nello Stato;

Si ritiene che non ci siano ulteriori informazioni da fornire, oltre a quelle richieste da specifiche disposizioni di legge, al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società e del risultato economico dell'esercizio.

[F] INFORMAZIONI ATTIVITA' DI DIREZIONE E COORDINAMENTO

Riferimento Normativo: Art. 2497 bis codice civile – comma 4)

4) La società deve esporre, in apposita sezione della nota integrativa, un prospetto riepilogativo dei dati essenziali dell'ultimo bilancio della società o dell'ente che esercita su di essa l'attività di direzione e coordinamento;

Ai sensi dell'art. 2497 bis comma 4 del Codice Civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

INFORMAZIONI RICHIESTE ALLE SOCIETA' COOPERATIVE

[I] Attestazione dimostrativa di prevalenza della mutualità

Riferimento Normativo: Art. 2513 codice civile

Gli amministratori e i sindaci documentano la condizione di prevalenza di cui al precedente articolo nella nota integrativa al bilancio, evidenziando contabilmente i seguenti parametri:

- a) i ricavi dalle vendite dei beni e dalle prestazioni di servizi verso i soci sono superiori al cinquanta per cento del totale dei ricavi delle vendite e delle prestazioni ai sensi dell'articolo 2425, primo comma, punto A1;*
 - b) il costo del lavoro dei soci è superiore al cinquanta per cento del totale del costo del lavoro di cui all'articolo 2425, primo comma, punto B9 computate le altre forme di lavoro inerenti lo scopo mutualistico;*
 - c) il costo della produzione per servizi ricevuti dai soci ovvero per beni conferiti dai soci è rispettivamente superiore al cinquanta per cento del totale dei costi dei servizi di cui all'articolo 2425, primo comma, punto B7, ovvero al costo delle merci o materie prime acquistate o conferite, di cui all'articolo 2425, primo comma, punto B6.*
- Quando si realizzano contestualmente più tipi di scambio mutualistico, la condizione di prevalenza è documentata facendo riferimento alla media ponderata delle percentuali delle lettere precedenti.*
- Nelle cooperative agricole la condizione di prevalenza sussiste quando la quantità o il valore dei prodotti conferiti dai soci è superiore al cinquanta per cento della quantità o del valore totale dei prodotti.*

A norma delle disposizioni del Codice Civile, che richiamano ed assorbono quelle previste dall'art. 2 della Legge gennaio 1992 n. 59, i criteri seguiti nella gestione sociale per il conseguimento dello scopo mutualistico vengono illustrati in dettaglio nella Relazione sulla Gestione. Si conferma che tali criteri sono stati ordinati alla efficacia ed efficienza degli scambi mutualistici perseguiti.

La Cooperativa è a mutualità prevalente ai sensi dell'art. 2512 del c.c. come confermato qui di seguito dalla tabella riepilogativa che attesta la condizione di prevalenza seguendo i rapporti prescritti dall'articolo 2513 del codice civile.

RIEPILOGO MUTUALITA' PREVALENTE					
BILANCIO 31.12.11					
		RICAVI SERVIZI	COSTO DEL LAVORO	COSTI DELLA PRODUZIONE	TOT.
SOCI		39.024	92.249	6.170	137.444
TOTALE		106.585	92.249	19.899	218.733
% SOCI		36,61%	100,00%	31,01%	62,84%
PESI		0,48728	0,42174	0,09097	1
% PONDERATA		17,84%	42,17%	2,82%	62,84%

[II] Evidenziazione dell'attività svolta con i soci

Riferimento Normativo: Art. 2545-sexies codice civile

L'atto costitutivo determina i criteri di ripartizione dei ristorni ai soci proporzionalmente alla quantità e qualità degli scambi mutualistici.

Le cooperative devono riportare separatamente nel bilancio i dati relativi all'attività svolta con i soci, distinguendo eventualmente le diverse gestioni mutualistiche.

L'assemblea può deliberare la ripartizione dei ristorni a ciascun socio anche mediante aumento proporzionale delle rispettive quote o con l'emissione di nuove azioni, in deroga a quanto previsto dall'articolo 2525, ovvero mediante l'emissione di strumenti finanziari.

I dati relativi all'attività svolta con i soci, e le relative distinzioni, sono riepilogati nella tabella di cui al punto precedente. Non risultano ristorni ai soci.

[III] Attestazione parametri patrimoniali per la distribuzione di dividendi

Riferimento Normativo: Art. 2545-quinquies codice civile, 2° comma

Possono essere distribuiti dividendi, acquistate proprie quote o azioni ovvero assegnate ai soci le riserve divisibili se il rapporto tra il patrimonio netto e il complessivo indebitamento della società è superiore ad un quarto. La condizione non si applica nei confronti dei possessori di strumenti finanziari.

Non rilevante dal momento che non è prevista alcuna distribuzione di dividendi.

Venezia, Marghera 27 marzo 2012

Il Presidente del C.d.A.

MAGVENEZIA SOCIETA' COOPERATIVA

Sede in Venezia – Marghera, via Trieste n. 82/c

Capitale Sociale € 779.000

Iscritta al Registro delle Imprese di Venezia al n.0262984 027 9– Iscritta al REA di Venezia al n. 228.782

Iscritta all'Albo Società Cooperative al n. A 124421 dal 30/03/2005, nella Sezione Cooperative a Mutualità Prevalente nella Categoria Altre Cooperative.

RELAZIONE SULLA GESTIONE

A COMMENTO DEL BILANCIO CHIUSO IL 31.12.2011

(ai sensi dell'articolo 2428 c.c.)

INTRODUZIONE

Carissimi Soci,

il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2011 si chiude con un utile di € 6.792 dopo aver accantonato € 9.114 per ammortamenti e € 3.574 per imposte.

ANALISI DELLA SITUAZIONE DELLA SOCIETÀ

Il 2011 è stato un anno dove la crisi ha segnato il nostro territorio e la nostra realtà imprenditoriale, ma che ha confermato il valore e l'importanza di tutte le attività che stiamo realizzando a sostegno più che mai dello sviluppo del contesto sociale in cui siamo inseriti e dove le persone stanno subendo una crisi che non è solo economica, ma soprattutto di principi e di valori.

Il 2011 ha visto l'impiego degli ammortizzatori sociali a fronte della riduzione delle commesse soprattutto provenienti dall'ambito pubblico e legate all'ambito stili di vita e formazione.

Si sono consolidate le attività avviate nel corso del 2010, infatti il 2011 è stato un anno soprattutto di riorganizzazione e consolidamento, per permettere ai progetti ad alta sperimentazione avviati negli anni scorsi di assestarsi, oltre al fatto che la riduzione delle risorse operative ha necessariamente richiesto un rallentamento della fase promozionale.

Come Mag, abbiamo iniziato il 2011 con lo spettacolo teatrale "Dreams: sogni, dubbi e debiti" che ha visto riempire il Teatro Aurora con quasi 300 persone, coinvolgendoli sul tema del sovra indebitamento, che è un problema che sta sempre più interessando un'ampia fascia della popolazione.

ATTIVITA' FINANZIARIA

Nel corso del 2011 è stata consolidata l'esperienza dello Sportello contro l'Eccessivo Indebitamento, continuando ad incontrare e accompagnare le famiglie del territorio schiacciate da posizioni di sovraindebitamento. Il numero complessivo di famiglie incontrate da inizio progetto è ormai prossimo alle 400, con un ammontare debitorio complessivo affrontato superiore ai 17 milioni di Euro.

Nello specifico nel 2011, il profilo delle persone incontrate è di seguito rappresentato:

- Ammontare del debito medio: 28.300 Euro senza considerare il mutuo; 56.601 Euro considerando il mutuo la media diventa
- Ammontare della rata mensile: 720,65
- Numero medio di finanziamenti aperti per nucleo: 3,6
- Altre informazioni sui beneficiari/famiglie:
- Numero di componenti con reddito: nuclei monoreddito 78%, 2 redditi 16%, senza reddito 6%
- Reddito medio del nucleo familiare: 1.268,61
- Stato civile del beneficiario: coniugato 48%, separato 26%, single 17%, vedova 9%
- Età del beneficiario:
 - o tra 30 e 40: 27%
 - o tra 40 e 50: 35%
 - o tra 50 e 60: 16%
 - o tra 60 e 70: 12%
 - o oltre 70: 10%
- Cittadinanza del beneficiario: italiana 73% straniera 27%
- Genere del beneficiario: M 55%, F 45%
- Prevalenti motivazioni del debito:
 - cattiva amministrazione 60%
 - perdita fonte di reddito 22% (diminuzione reddito)
 - altro: 18%

Nel 2011 si sono consolidati i percorsi sull'uso consapevole del denaro e sui bilanci familiari, nati dall'esperienza del SEI.

Nel corso del 2011, la crisi del territorio ha portato una sensibile riduzione del reddito da lavoro, al quale le persone hanno fatto fatica far seguire una rimodulazione dei consumi e una riprogrammazione delle proprie uscite.

Il tema del rapporto con il denaro è diventato un tema dove come Mag abbiamo esperienze e riflessioni importanti che partono dalla concretezza della nostra gestione finanziaria fatta di finanziamenti, di microcredito e accompagnamento alle persone in difficoltà finanziaria. Da tutte queste esperienze è cresciuta e consolidata la consapevolezza che per superare le difficoltà finanziarie e saper gestire il credito, che riteniamo essere un diritto, si debba avere degli strumenti che sono soprattutto di carattere culturale. Per questo, abbiamo costruito dei percorsi sull'uso consapevole del denaro e delle risorse che trasferiscano degli strumenti basilari di programmazione del bilancio familiare, ma che soprattutto inizino a far riflettere le persone sulle proprie uscite rispetto alle proprie entrate.

Da tali attività sono poi derivati percorsi formativi sempre in merito all'uso del denaro, percorsi di gruppo destinati a persone che si trovano in difficoltà sia lavorativa che economica. L'opportunità informativa/formativa ha lo scopo di fornire indicazioni concrete ed informazioni facilmente usufruibili per acquisire

competenze nella gestione delle proprie disponibilità economiche e per scegliere le eventuali forme di finanziamento più adatte al profilo di ciascuno.

In questo ambito, si è iniziato a lavorare con gli uffici delle Risorse Umane di imprese od enti, in quanto sta emergendo da parte dei responsabili che in questo momento storico di difficoltà economica, ai propri dipendenti non è possibile aumentare la retribuzione, ma offrire strumenti per una migliore pianificazione del proprio bilancio familiare può comunque creare delle disponibilità che non sempre ci sono. Proprio con questo spirito, abbiamo tenuto un percorso di 2 appuntamenti presso l'Università Ca' Foscari rivolto ai dipendenti e centrato su questi temi.

A fine 2011, è stato approvato il progetto presentato all'Assessorato delle Politiche giovanili nel 2010 in tema di formazione all'uso del denaro per le fasce giovanili che prevede tra le varie azioni anche quella di potenziare l'accompagnamento alle associazioni giovanili, affinché riescano ad acquisire strumenti di gestione delle proprie disponibilità.

Il lavoro di Mag finalizzato alla sostenibilità del credito e alla gestione delle proprie risorse economiche sta cominciando ad avere un riconoscimento di tali competenze, al punto che è stata sottoscritta una convenzione con Veritas Spa per l'attività di istruttoria e di accompagnamento post erogazione sui piccoli prestiti che l'azienda stessa effettua, sottolineando soprattutto la nostra competenza a rilevare la sostenibilità dei finanziamenti e l'uso consapevole del denaro, per evitare che le persone assumano impegni che non siano sostenibili a fronte del proprio reddito. La sperimentazione iniziale è andata a buon fine ed è stata rinnovata la convenzione.

A giugno 2011 e per la durata di 1 anno, è iniziato il progetto "Mediare.com" finanziato con i fondi europei per l'integrazione attraverso il Ministero dell'Interno. Il progetto ha visto come capofila il Comune di Venezia – Servizio Immigrazione e come Mag si è realizzato uno sportello per gli immigrati che accolga le richieste di tali cittadini, che sono sovraindebitati per questioni legate al problema immobiliare. Sempre all'interno di questo progetto, nel 2012 sarà svolto un corso di formazione sulla gestione consapevole del denaro e saranno realizzati come materiali un Vademecum e Glossario che favoriscano l'alfabetizzazione finanziaria di base.

Accanto a queste attività, si sono continuati a realizzare i progetti di microcredito socio – assistenziale con il Comune di Venezia, che stanno vedendo una riprogrammazione delle tipologie di intervento, in quanto la crisi economica ha ridotto le capacità reddituali di quelle persone che appartenevano già a fasce deboli della popolazione. Il microcredito è uno strumento attualmente difficile da attivare e che la sua evoluzione sta sempre più andando verso il suo inserimento in forti percorsi di accompagnamento al bilancio familiare. Il microcredito come solo strumento di credito non è più una risposta a questa situazione complessiva di crisi. I requisiti che il microcredito prevede, rappresentati dalla presenza di un reddito seppur minimo, stanno venendo meno e soprattutto, l'esperienza ha dimostrato che affinché una persona possa gestire un finanziamento deve avere degli strumenti basilari di "alfabetizzazione finanziaria".

Il microcredito verso le famiglie numerose svolto con la Conferenza dei Sindaci dell'Ulss 12 e del nostro Consorzio Finanza Solidale è proseguito regolarmente, portando nel 2012 al rientro di tutti i finanziamenti in corso.

Il microcredito svolto con le cooperative sociali per erogare finanziamenti ai loro soci lavoratori è proseguito con le cooperative già incontrate negli anni precedenti e ampliando anche ad una cooperativa di Chioggia. Tale convenzione con la cooperativa sociale di Chioggia "Titoli Minori" ha avuto lo scopo di favorire la capitalizzazione della cooperativa stessa, così da aumentare la propria solidità patrimoniale. Si precisa che la cooperativa si occupa di assistenza alla persona con comunità per disabili, persone in stato di disagio socio-economico, minori con un bacino d'azione sino a tutta la zona del rodigino.

Sempre con la medesima cooperativa, si è avviata una collaborazione a livello finanziario per quanto riguarda un rapporto di anticipo fatture.

ATTIVITA' DI ACCOMPAGNAMENTO ALLE IMPRESE SOCIALI E REALTA' ASSOCIATIVE

Sempre con la cooperativa "Titoli Minori", si è avviato anche un percorso di accompagnamento e formazione alla gestione amministrativo – contabile, per la redazione del bilancio d'esercizio 2011 e che prosegue anche nel 2012. Si sottolinea, come tale lavoro sia stato particolarmente impegnativo essendo iniziato a metà 2011, quindi con grande complessità essendo già trascorsa buona parte dell'anno.

In merito alla consulenza nel 2011 si è concluso il faticoso accompagnamento alla cooperativa sociale Il Villaggio Globale, che ha portato alla sua completa autonomia e affidamento a Federsolidarietà Venezia e cooperativa sociale Primavera nella figura del suo direttore. Essendo quindi stata conclusa l'attività di accompagnamento, nei primi mesi del 2012 saranno rassegnate le dimissioni dal cda della cooperativa da parte di MagVenezia.

Il periodo storico sta facendo emergere la necessità di accompagnare imprese che si trovano in difficoltà che necessitano non solo di tempo per riorganizzarsi per proseguire o meno, ma che soprattutto siano "protette" da eventuali azioni sia da parte di altri imprenditori sia dalla possibilità di prendere delle decisioni avventate. Lavorando come Mag con questo spirito abbiamo deciso di accompagnare una cooperativa di produzione e lavoro, che si occupa di facchinaggio nell'avvio di una fase di riorganizzazione e, soprattutto, di ridefinizione della propria attività interna. Per questo si è avviata una collaborazione con la cooperativa PTF con sede a Marghera, diventando loro soci e partecipando alla sua attività.

ATTIVITA' SULLA SOSTENIBILITA' AMBIENTALE

In merito ai progetti sulla sostenibilità ambientale è stato implementato il progetto con la Provincia di Venezia dell'Assessorato all'Ambiente "Cambia a Tavola!" dove alle sagre si è continuato a fornire stoviglie e posate di ceramica, tovagliette e vassoi e lavastoviglie, dove è stato ampliato il numero sino ad arrivare

a 3 lavastoviglie. Per iniziare a pensare ad una sostenibilità oltre il contributo pubblico, si è avviata la modalità per cui ciascuna manifestazione pubblica ha dato un contributo all'utilizzo di lavastoviglie (compresa di detersivo), posate, bicchieri e piatti proporzionale alla durata dell'evento. Complessivamente nel corso del 2011 sono state raggiunte 125.000 persone.

Nel 2011, come già previsto a fine 2010, non hanno trovato prosecuzione le attività legate strettamente agli stili di vita, che vedevano copertura soprattutto attraverso gli enti locali. Il riferimento specifico riguarda lo Sportello Stilinfo che non è stato più sostenuto.

Nel corso dell'esercizio in rassegna è stata effettuata da parte dell'incaricato del Ministero dello Sviluppo Economico la revisione prevista per le Cooperative. L'ispezione si è conclusa con un giudizio sostanzialmente positivo.

SCENARIO DI MERCATO E POSIZIONAMENTO

Lo scenario di mercato della cooperativa è quello dei servizi al terzo settore, in particolare percorsi di formazione, servizi a sostegno di operazioni di finanza etica, sviluppo progetti particolari.

INVESTIMENTI EFFETTUATI

L'unico investimento effettuato nel corso dell'esercizio in rassegna si riferisce all'acquisto di nuove attrezzature.

COMMENTO ED ANALISI DEGLI INDICATORI DI RISULTATO

Qui di seguito analizziamo l'andamento economico, patrimoniale e finanziario con l'utilizzo di specifici indicatori di risultato.

	Esercizio Attuale	Esercizio Precedente
STATO PATRIMONIALE FINANZIARIO		
Immobilizzazioni immateriali	€ 2.243	€ 2.345
Immobilizzazioni materiali	€ 268.979	€ 276.791
Immobilizzazioni finanziarie	€ 2.001.745	€ 1.950.624
ATTIVO FISSO	€ 2.272.967	€ 2.229.760
Magazzino	€ 0	€ 0
Liquidità differite	€ 297.148	€ 332.209
Liquidità immediate	€ 328.397	€ 576.800
ATTIVO CIRCOLANTE (AC)	€ 625.546	€ 909.010
CAPITALE INVESTITO (CI)	€ 2.898.513	€ 3.138.770
Capitale Sociale	€ 779.000	€ 822.475
Riserve	€ 14.359	€ 7.467
MEZZI PROPRI (MP)	€ 793.359	€ 829.942
TFR	€ 48.536	€ 44.065
Fondi	€ 1.500	€ 1.500
Passività di finanziamento	€ 1.999.742	€ 1.893.397
PASSIVITA' CONSOLIDATE	€ 2.049.778	€ 1.938.962
Passività	€ 2.045.679	€ 2.250.630
- Passività di finanziamento	-€ 1.999.742	-€ 1.893.397
Ratei e risconti	€ 9.438	€ 12.633
PASSIVITA' CORRENTI	€ 55.376	€ 369.865
CAPITALE DI FINANZIAMENTO	€ 2.898.513	€ 3.138.770

	Esercizio Attuale	Esercizio Precedente
CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO		
Ricavi delle vendite	€ 106.585 +	€ 220.980
Produzione interna	€ 0 +	€ 0
VALORE DELLA PRODUZIONE OPERATIVA	€ 106.585 =	€ 220.980
Costi esterni operativi	€ 25.090 -	€ 72.228
- rettifiche costi esterni*		
VALORE AGGIUNTO	€ 81.495 =	€ 148.752
Costi del personale	€ 92.249 -	€ 162.284
+ rettifiche costi esterni*		
MARGINE OPERATIVO LORDO	-€ 10.754 =	-€ 13.532
Ammortamenti e accantonamenti	€ 11.714 -	€ 9.943
RISULTATO OPERATIVO	-€ 22.468 =	-€ 23.476
Risultato dell'area accessoria	€ 19.236 +	€ 18.548
Risultato dell'area finanziaria (al netto degli oneri finanziari)	€ 43.307 +	€ 35.274
EBIT NORMALIZZATO	€ 40.075 =	€ 30.347
Risultato dell'area straordinaria	-€ 30 +	€ 0
EBIT INTEGRALE	€ 40.047 =	€ 30.346
Oneri finanziari	€ 29.679 +	€ 33.570
RISULTATO LORDO	€ 10.368 =	-€ 3.225
Imposte sul reddito	€ 3.574 -	€ 4.226
RISULTATO NETTO	€ 6.792 =	-€ 7.450

Di seguito vengono analizzati alcuni indicatori di risultato finanziari scelti tra quelli ritenuti più significativi in relazione alla situazione della società.

Gli stessi sono suddivisi tra indicatori economici e patrimoniali.

	Esercizio Attuale	Esercizio Precedente
Indici di redditività		
ROE netto	0,9%	-0,9%
ROI	-0,8%	-0,7%
ROS	-21,1%	-10,6%

Gli *indicatori economici* individuati sono:

ROE

E' il rapporto tra il reddito netto ed il patrimonio netto dell'azienda. Esprime in misura sintetica la redditività e la remunerazione del capitale proprio.

ROI

E' il rapporto tra il reddito operativo e il totale dell'attivo. Esprime la redditività caratteristica, ove per redditività caratteristica, si intende quella al lordo della gestione finanziaria, delle poste straordinarie e della pressione fiscale.

ROS

E' il rapporto tra la differenza tra valore e costi della produzione e i ricavi delle vendite ed esprime la capacità dell'azienda di produrre profitto dalle vendite.

Gli *indicatori patrimoniali* individuati sono:

	Esercizio Attuale	Esercizio Precedente
Indicatori di finanziamento delle immobilizzazioni e di struttura dei finanziamenti		
Margine primario di struttura	-€ 1.479.608	-€ 1.399.818
Margine secondario di struttura	€ 570.170	€ 539.145
Quoziente di indebitamento complessivo	2,65	2,78

MARGINE PRIMARIO DI STRUTTURA

Misura in valore assoluto la capacità dell'azienda di finanziare le attività immobilizzate con il capitale proprio, ovvero con le fonti apportate dai soci. Permette dunque di valutare se il patrimonio netto sia sufficiente o meno a coprire le attività immobilizzate.

MARGINE SECONDARIO DI STRUTTURA

Misura in valore assoluto la capacità dell'azienda di finanziare le attività immobilizzate con il capitale proprio e i debiti a medio e lungo termine.

Permette dunque di valutare se le fonti durevoli sono sufficienti a finanziare le attività immobilizzate.

RAPPORTO DI INDEBITAMENTO

Misura il rapporto tra il capitale raccolto da terzi ed il totale dell'attivo.

Esso permette di valutare la percentuale di debiti che a diverso titolo l'azienda ha contratto per reperire le fonti necessarie per soddisfare le voci indicate nel totale dell'attivo di stato patrimoniale.

RISCHI FINANZIARI

La società non appare soggetta a particolari rischi finanziari diretti, ma risulta comunque assai esposta in relazione alle fidejussioni prestate a garanzia di finanziamenti erogati dalla partecipata Consorzio Finanza Solidale Società Cooperativa, per la quale la Magvenezia cura tutti i servizi amministrativi, di gestione, di verifica ed istruttoria.

ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO

Nessuna.

RAPPORTI CON IMPRESE COLLEGATE, CONTROLLATE E CONSOCIATE

Formalmente la cooperativa non risulta controllata da alcuna società e, allo stato attuale, non possiede partecipazioni di controllo in altre organizzazioni. Tuttavia la cooperativa è inserita in una rete costituita da cooperative partecipate, con le quali vengono condivise numerose iniziative tra le quali in particolare il Consorzio Finanza Solidale, cooperativa finanziaria iscritta all'U.I.C. impegnata nell'ambito della finanza etica.

RENDICONTO FINANZIARIO

A completamento delle informazioni fornite, presentiamo il rendiconto finanziario dell'esercizio chiuso il 31.12.2011.

Rendiconto finanziario esercizio 2011		
Voci	FONTI	IMPIEGHI
Utile (perdita) d'esercizio	6.792	-
Riduzione (aumento) dei crediti verso i clienti	-	-
Riduzione (aumento) degli altri crediti	38.515	-
Aumento (riduzione) dei debiti verso fornitori	-	-
Aumento (riduzione) dei debiti verso banche	-	-
Aumento (riduzione) degli altri debiti	-	204.951
Ammortamenti	9.114	-
Accantonamento TFR	7.085	-
Altri accantonamenti	-	-
Riduzione (aumento) ratei e risconti attivi	7.913	-
Aumento (riduzione) ratei e risconti passivi	-	3.195
FONTI e IMPIEGHI della Gestione	69.419	208.145
Liquidità generata (utilizzata) dalla gestione	-	138.726
Riduzione (aumento) immobilizzazioni immateriali lorde	0	-
Riduzione (aumento) immobilizzazioni materiali lorde	-	1.200
Riduzione (aumento) immobilizzazioni finanziarie	-	51.121
Riduzione (aumento) attività finanziarie	-	11.268
Riduzione (aumento) rimanenze	-	-
Aumento (riduzione) patrimonio netto [escluso risultato d'es.]	-	43.475
(Utilizzo del Fondo per TFR)	-	2.613
(Utilizzo di altri fondi)	-	-
FONTI e IMPIEGHI	0	248.403
Flusso di cassa netto generato (utilizzato)	-	248.403
Disponibilità liquide nette iniziali	576.800	
Disponibilità liquide nette finali	328.397	
Variazione delle disponibilità liquide nette	(248.403)	

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Nei primi mesi del 2011 si è attivata una riduzione dei tassi di remunerazione dei soci di Mag per permettere una maggiore sostenibilità al sistema dei finanziamenti. Tali modifiche non hanno comunque influenzato l'andamento dei depositi di Mag, a conferma che Mag è considerata il salvadanaio della famiglia.

Questo correttivo, così come l'utilizzo degli ammortizzatori sociali legati alla Cassa Integrazione, insieme all'impegno di tutte le forze umane collegate a Mag, con specifica attenzione ai collaboratori, hanno permesso di chiudere l'esercizio ripianando tutte le perdite dell'anno precedente. Questo risultato è, quindi, ancora più importante perché frutto di una gestione condivisa dove ciascuno ha messo il suo personale contributo per garantire il risultato, che prima ancora di carattere economico è legato alle attività che permettano la realizzazione della Mission di Mag.

Come presentato in assemblea di approvazione del bilancio dell'anno scorso, si era presentata la riforma del Testo Unico bancario che porterà alla modifica dell'operatività della nostra finanziaria del Consorzio Finanza Solidale. Nel 2011, di fatto, le evoluzioni non sono state molte. Sono state avviate delle consultazioni da parte di Banca d'Italia relativamente all'impatto che la riforma avrebbe sulle finanziarie in essere ad oggi, ma in merito a tempi e reali sviluppi ad oggi non si ha indicazione.

Nel corso del 2011, è aumentata per una quota pari a 500 Euro la partecipazione in Mag Servizi di Verona al fine di sostenere l'avvio della costruzione della Cittadella dell'Altraeconomia di Verona.

Si segnala che è inoltre arrivata richiesta di recesso da parte di eredi di un socio non residenti nel territorio che ha portato alla riduzione del capitale sociale, come emerge da bilancio.

Alla data odierna, sono in essere le trattative per l'acquisto di una nuova sede collocata in centro a Mestre. Tale decisione era già stata maturata nei consigli precedenti, per la necessità di rispondere alla visibilità, in quanto il messaggio che Mag dà e legata all'uso trasparente e consapevole del denaro, declinato sia nella gestione del proprio risparmio, sia nei finanziamenti, sia nella gestione quotidiana, è importante diventi visibile e abbia una presenza fisica e concreta nella città nella quale operiamo. Uno spazio fisico definito e delineato, che si vuole anche mettere a disposizione delle associazioni del territorio e che sia una sorta di segno di ottimismo in un momento storico molto difficile e di profonde divisioni e crolli di certezze.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Il 2011 si è concluso con l'assegnazione di diversi progetti presentati nel corso del 2010 e che vedranno la realizzazione nel 2012, quindi dal punto di vista delle coperture economiche ci sono maggiori margini di sostenibilità. Ciò non rende secondaria la necessità e la tensione continua a ridurre sempre di più il sostegno dei nostri progetti e attività dall'ente pubblico, che in questo momento si trova in difficoltà a mantenere inalterato il livello di servizi precedentemente erogati alla cittadinanza. Tra questi progetti c'è tutta la parte di formazione "Ribaltiamo il mondo" per interventi verso adulti sulla riduzione dei rifiuti, sostenuta dall'Assessorato all'Ambiente della Provincia di Venezia, che ha visto anch'essa la delibera a fine 2011, per attività da svolgersi nel 2012.

Dal punto di vista finanziario, finché non ci sarà l'entrata in vigore della riforma con tempi e panorami certi, continueremo ad ampliare i finanziamenti, con un'attenzione sempre maggiore a quelle realtà e quei soggetti che in questo tempo ne hanno maggiore necessità e quindi il microcredito a cittadini e finanziamenti a realtà imprenditoriali, in questo momento in sofferenza.

AZIONI PROPRIE O DELLE CONTROLLANTI

La Società non possiede azioni o quote di società controllanti neppure per il tramite di società fiduciarie o per interposta persona.

UTILIZZO DI STRUMENTI FINANZIARI

La Società non ha emesso né utilizzato alcuno strumento finanziario particolare.

ELENCO DELLE SEDI SECONDARIE

Non vi sono sedi secondarie.

PRIVACY

La società opera continuamente per assicurare, nelle proprie procedure operative e nell'adempimento degli obblighi contabili, una piena conformità alle normative in materia, sia con i propri interventi diretti, sia assicurandosi la collaborazione di partners tecnologicamente adeguati.

INFORMAZIONI SPECIFICHE PER LE COOPERATIVE

CONSEGUIMENTO DELLO SCOPO MUTUALISTICO

Alla luce di quanto sopra esposto, riteniamo necessario ribadire, conformemente a quanto disposto dal Codice Civile, che i criteri seguiti nella gestione sociale sono stati ispirati al perseguimento degli scopi statutari ed attuati nel pieno rispetto dei principi mutualistici, in conformità con il carattere cooperativo della società. In particolare ricordiamo che la Cooperativa realizza contestualmente più tipi di scambio mutualistico, nel pieno rispetto delle condizioni di prevalenza fissate dall'art. 2512 C.C.

DETERMINAZIONI RIGUARDO ALL'AMMISSIONE DI NUOVI SOCI

In relazione alle determinazioni assunte dagli amministratori con riguardo all'ammissione di nuovi soci, confermiamo che sono stati strettamente seguiti i criteri previsti dallo Statuto Sociale.

Nel corso dell'anno sono stati approvati nuovi 9 soci e accolte 8 domande di recesso ed una cessazione portando di conseguenza il totale complessivo al 31 dicembre 2011 a 469 unità.

La tabella che segue illustra le variazioni intervenute nella compagine sociale per l'ingresso e l'uscita dei soci, nonché l'attività del Consiglio di Amministrazione nell'esaminare ed accogliere le domande di ammissione e recesso presentate.

Numero di soci all'inizio dell'esercizio		+	469
Domande di ammissione pervenute	9		
Domande di ammissione esaminate	9		
Domande di ammissione accolte		+	9
Recessi di soci pervenuti	8		
Recessi di soci esaminati	8		
Recessi di soci accolti		-	8
Numero di soci esclusi		-	Zero
Altri motivi di cessazione		-	1
Numero di soci alla fine dell'esercizio		=	469

PROPOSTE

In conclusione riteniamo pertanto che i dati esposti nel bilancio esprimano un quadro fedele della situazione patrimoniale finanziaria e del risultato economico di esercizio, in quanto i valori delle singole attività e passività sono stati indicati in conformità alle norme di legge ed in particolare ai criteri dettati dal Codice Civile.

Vi chiediamo quindi di deliberare l'approvazione del bilancio nelle sue poste attive e passive e di destinare l'utile d'esercizio pari ad € 6.792 a parziale copertura delle perdite pregresse.

Venezia, li 27/03/2012

Il Consiglio di Amministrazione

MAGVENEZIA SOCIETA' COOPERATIVA
Sede in VIA TRIESTE N. 82/C - 30100 VENEZIA – MARGHERA
Capitale sociale Euro 814.575 interamente versato
Iscritta all'Albo Società Cooperative al n. A 124421 nella Sezione
Cooperative a Mutualità Prevalente e nella Categoria Altre
Cooperative

Relazione del Collegio Sindacale sui risultati dell'esercizio
chiuso al 31/12/2011

ai sensi degli articoli n. 2429 co. 2, 2409 – bis co. 2, e 2403 C.C.

Signori Soci,

siete chiamati in questa assemblea ad approvare il bilancio relativo all'esercizio che si è chiuso il 31/12/2011.

Nell'esercizio in esame, in relazione ai compiti a noi affidati, abbiamo sostanzialmente effettuato sia funzioni di controllo contabile che di vigilanza e con la presente relazione Vi rendiamo conto del nostro operato.

A. FUNZIONI DI CONTROLLO LEGALE DEI CONTI – ex art. 2409 bis co. 2 C.C..

Abbiamo svolto il controllo contabile del bilancio d'esercizio della società chiuso al 31/12/2011 la cui redazione compete al Consiglio di Amministrazione, mentre è nostra responsabilità esprimere un giudizio sul bilancio stesso.

Nell'ambito della nostra attività di controllo contabile abbiamo verificato, anche con accertamenti contabili a campione:

- nel corso dell'esercizio e con periodicità trimestrale, la regolare tenuta della contabilità sociale e la corretta rilevazione delle scritture contabili dei fatti di gestione;
- la corrispondenza del bilancio di esercizio alle risultanze delle scritture contabili nonché la conformità dello stesso alle disposizioni di legge;
- ai sensi dell'art. 2426 c.c., punti 5 e 6, abbiamo espresso il nostro consenso all'iscrizione nell'attivo dello stato patrimoniale delle immobilizzazioni immateriali.

I nostri controlli sono stati pianificati e svolti secondo gli statuiti principi di revisione al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare che il bilancio fosse esente da errori significativi e che risultasse, nel suo complesso, attendibile.

Il procedimento di controllo contabile ha compreso l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probatori a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli Amministratori.

Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale. Lo stato patrimoniale ed il conto economico presentano la comparazione con i valori dell'esercizio precedente.

Il bilancio in esame nel suo complesso, a nostro giudizio, è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico della Vostra società, in conformità alle norme che disciplinano il bilancio di esercizio.

Il Consiglio di Amministrazione, pur potendo redigere il bilancio in forma abbreviata ricorrendo ai presupposti previsti dall'art. 2435 bis del C.C., ha predisposto una relazione sulla gestione finalizzata a completare l'informazione ai soci con particolare riguardo alla comprensione dell'attività sociale svolta nel 2011.

La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione, in conformità a quanto previsto dalle norme di legge, compete agli amministratori della società. E' invece di nostra competenza un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio.

A tal fine abbiamo effettuato le opportune verifiche e quindi, a nostro giudizio la relazione sulla gestione e' coerente con il bilancio d'esercizio al 31.12.2011 della Società'.

Richiami d'informativa

Il Collegio richiama l'informativa in merito ai Rischi finanziari data dall'organo amministrativo al punto 9 della nota integrativa (garanzie nei confronti del Consorzio Finanza solidale). Al tal riguardo si evidenzia la necessità che vengano costantemente monitorati i finanziamenti erogati dalla partecipata Consorzio Finanza Solidale per i quali le fidejussioni prestate potrebbero comportare per la nostra cooperativa rischi finanziari indiretti.

Il bilancio presenta un utile di € 6.792 che si rileva dal seguente prospetto riassuntivo dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico:

(gli importi indicati sono arrotondati all'unità di Euro)

Situazione Patrimoniale	Es .2011	Es .2010
Totale Attivo	2.898.513	3.138.770
Passività	2.105.154	2.308.828
Patrimonio Netto prima risu esercizio	786.567	837.392
Utile/(Perdita d'esercizio)	6.792	(7.450)
Conto Economico		
Valore della produzione	135.318	246.514
Costi della produzione	(138.550)	(251.442)
Risultato gestione finanziaria	13.628	3.703
Rettifiche di valore	/	(2.000)
Risultato gestione straordinaria	(30)	/
Imposte	(3.574)	(4.226)
Utile (perdita) esercizio	6.792	(7.450)

B) FUNZIONI DI VIGILANZA – ex art. 2403 C.C..

Nel corso dell'esercizio in esame, abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione utilizzando, nell'espletamento dell'incarico, i suggerimenti indicati nelle "norme di comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dai Consigli nazionali dei dottori commercialisti e degli Esperti Contabili".

Vi diamo atto che:

- abbiamo riscontrato, durante l'esercizio in esame, che le assemblee dei soci e le adunanze del Consiglio di Amministrazione si sono svolte nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento.
- abbiamo ottenuto dagli amministratori informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione. Gli amministratori ci hanno costantemente aggiornato sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Vostra società e possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni poste in essere, sono conformi alla legge ed allo statuto sociale;
- abbiamo acquisito, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni, conoscenza e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, che riteniamo sufficientemente adeguato alle esigenze dell'attività sociale, se pur suscettibile di ulteriori perfezionamenti;
- abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai diretti responsabili e dall'esame dei documenti aziendali e, a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce ex articolo 2408 del Codice Civile.

Sempre relativamente al bilancio di esercizio in esame, in aggiunta a quanto precede, Vi informiamo di aver vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge ed ai fatti e informazioni di cui abbiamo avuto conoscenza per quel che riguarda la sua formazione e, a tale riguardo, non abbiamo osservazioni da formulare.

Per quanto a nostra conoscenza, gli Amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle disposizioni di legge ai sensi dell'articolo 2423, comma quattro, del Codice Civile.

C) CONSEGUIMENTO SCOPO MUTUALISTICO E SUA PREVALENZA

In merito a quanto stabilito dall'art. 2545 C.C. e dall'art. 2 della L. 31/01/1992 n. 59 Vi informiamo che il Consiglio di Amministrazione ha perseguito con scrupolo e coscienza gli scopi mutualistici della Cooperativa. Gli amministratori hanno riferito ed illustrato in dettaglio nella Nota Integrativa e nella Relazione sulla Gestione i criteri seguiti nella gestione sociale per il conseguimento dello scopo mutualistico. Hanno inoltre dettagliato nella Nota Integrativa al Bilancio la verifica delle condizioni di prevalenza nei rapporti di scambio con i soci così come previsto dal secondo comma dell'art. 2513 del c.c., evidenziando come la condizione di prevalenza stessa risulti verificata facendo riferimento alla media ponderata delle percentuali di cui alle lettere a), b) e c) del primo comma dell'art. 2513 C.C., visto che la cooperativa realizza contestualmente più tipi di scambio mutualistico.

In considerazione di quanto in precedenza evidenziato proponiamo all'assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2011, così come redatto dagli amministratori, compresa la proposta di destinazione del risultato d'esercizio formulata dal Consiglio di Amministrazione.

Venezia Mestre, li 13 aprile 2012

Il Collegio Sindacale